



Gent.le Preside Immacolata Nespoli

Oggetto: informazioni in merito alle nuove disposizioni in materia di Green Pass.

Gent.le Preside,

la presente al fine di fornirle informazioni in merito a quanto specificato in oggetto.

Green pass per i lavoratori: più semplici le verifiche per l'accesso nei luoghi di lavoro

Anche la Camera, dopo il Senato, ha approvato l'emendamento sostitutivo del disegno di legge n. 2394 di conversione del D.L. n. 127/2021 che impone il green pass sul lavoro. Tra le novità approvate, la possibilità per i lavoratori del settore privato di chiedere di consegnare al datore di lavoro copia della certificazione verde COVID-19. Coloro che consegnano la certificazione, per tutta la durata della relativa validità, sono esonerati dai controlli da parte dei rispettivi datori di lavoro. Questo semplifica il controllo soprattutto nelle piccole realtà che, esclusivamente a questo fine, potranno evitare ulteriori verifiche per tutta la durata di validità del green pass. **Analoga previsione è inserita per il settore pubblico.**

Dopo il voto di fiducia del Senato del 10 novembre scorso, anche la Camera approva, senza modifiche, il testo della legge di conversione del D.L. n. 127/2021, recante disposizioni sullo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'utilizzo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento dello screening.

La legge di conversione apporta modifiche al testo del decreto legge, di cui alcune rendono più semplice l'attività di verifica del possesso del certificato verde che deve essere posseduto da chi intende accedere ai luoghi di lavoro.

Verifiche sul green pass

Al comma 5 dell'art. 1, D.L. n. 127/2021 è aggiunto un periodo in base al quale, al fine di semplificare e razionalizzare le verifiche del predetto possesso, i lavoratori del settore privato possono richiedere di consegnare al proprio datore di lavoro copia della propria certificazione verde COVID-19. I lavoratori che consegnano la predetta certificazione, per tutta la durata della relativa validità, sono esonerati dai controlli da parte dei rispettivi datori di lavoro. Questo semplifica il controllo soprattutto nelle piccole realtà che, esclusivamente a questo fine, potranno evitare ulteriori verifiche per tutta la durata di validità del green-pass.



Analoga previsione è inserita nell'art. 3 per il settore pubblico. L'ipotesi sembra poter quindi rientrare in quelle, già codificate in materia di privacy, che consentono al datore di lavoro di trattare dati sensibili del lavoratore quando ciò avvenga per ottemperare a norme di legge e purché il trattamento non ecceda i limiti strettamente necessari.

Scadenza del green pass in corso di prestazione lavorativa

Viene recepita nel testo di legge quella che era una interpretazione di prassi e con l'aggiunta dell'articolo art. 3-bis (Scadenza delle certificazioni verdi COVID-19 in corso di prestazione lavorativa) viene disposto che per i lavoratori dipendenti pubblici e privati la scadenza della validità della certificazione verde COVID-19 in corso di prestazione lavorativa non dà luogo alle sanzioni previste, rispettivamente, dagli art. 9-quinquies, c. 7 e 8, e 9-septies, c. 8 e 9. In questo caso la permanenza del lavoratore sul luogo di lavoro è consentita esclusivamente per il tempo necessario a portare a termine il turno di lavoro.

Resto a disposizione per qualsivoglia ulteriore chiarimento in merito alla presente.

Nell'attesa di risentirci le porgo

Cordiali saluti

Gricignano di Aversa, 22/11/2021

Avv. Gilda Munno